

DOCUMENTAZIONE CONTENUTA NELLA CARTELLA

CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE

- Introduzione e obiettivi del progetto Pag. 1
- Dettagli tecnici del percorso ciclabile Pag. 2
- Progetti di espansione e investimenti Pag. 3
- Acquedotto Pugliese e la mobilità sostenibile Pag. 4
- Valorizzazione culturale e ambientale della Ciclovia Pag. 5
- Prospettive europee e collaborazioni internazionali Pag. 6

Contact: Vito Palumbo
Responsabile
Comunicazione e Media
Acquedotto Pugliese SpA
Tel 080 5723442
E-mail: v.palumbo@aqp.it - comunicazione@aqp.it

Bari, 14 Novembre 2024

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Introduzione e obiettivi del progetto

La Ciclovia dell'acqua

La Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese è un'infrastruttura strategica per la Puglia e il Sud Italia, nata per promuovere la mobilità dolce e sostenibile e per stimolare un turismo responsabile. Con un **progetto complessivo di circa 500 km** che, una volta completato, si estenderà da Caposele in Alta Irpinia fino a Santa Maria di Leuca, il percorso attraverserà tutta la regione pugliese, offrendo a residenti e turisti **una nuova via dolce** per esplorare le bellezze naturali e culturali del territorio. **Ad oggi sono già percorribili 14 km, da Figazzano a Pineta Ulmo, a cui si aggiungono ulteriori 8 km, da Pineta Ulmo a Monte Fellone, inaugurati il 16 novembre 2024.**

Premio nazionale Go Slow

È il secondo percorso ciclabile europeo su acquedotto, è parte dell'**Itinerario Ciclabile Nazionale n. 11 (Ciclovia degli Appennini)** della rete Bicitalia e, nel 2014, ha ricevuto una menzione speciale nel **Premio Nazionale Go Slow**.



Puglia che si muove

L'iniziativa rientra nel **Piano Regionale della Mobilità Ciclistica**

e risponde alle direttive nazionali ed europee in materia di **sostenibilità ambientale e riduzione dell'inquinamento**. L'obiettivo è incentivare l'uso della bicicletta e promuovere un modello di trasporto sostenibile che riduca l'uso dei mezzi motorizzati, minimizzando così l'impatto ambientale.

La Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese promuove la riduzione dell'inquinamento atmosferico, incentiva l'attività fisica e migliora il benessere dei cittadini. Durante la Fiera del Levante 2024, il progetto è stato presentato come parte della visione di una "Puglia che si muove", posizionando la Regione come un esempio di innovazione nel campo della mobilità sostenibile e del turismo responsabile.

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Dettagli tecnici del percorso ciclabile

Un percorso storico

Il tracciato della Ciclovia segue il percorso storico dell'Acquedotto Pugliese, una delle opere di ingegneria idraulica più importanti in Europa, che ha contribuito a modernizzare il Sud Italia. Attualmente, con l'inaugurazione del nuovo tratto fino a Monte Fellone, il percorso ciclabile aperto al pubblico si estende complessivamente per 22 km.



In aggiunta, per quanto riguarda il tratto pugliese, sono in fase di realizzazione ulteriori **170 km tra Spinazzola e Figazzano**, per un'espansione significativa del progetto che consentirà alla ciclovia di coprire progressivamente l'intero percorso previsto.

Quasi 500 km di tracciato

Il tracciato si svilupperà per quasi 500 km attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia, offrendo un panorama completo delle loro bellezze naturali e storiche.

La Ciclovia, inoltre, si collega alla rete **EuroVelo**, in particolare alla **Ciclovia Adriatica**, garantendo la continuità dei percorsi ciclabili con altre importanti mete europee, arrivando a realizzare connessioni internazionali.

Il percorso attraversa una serie di punti di interesse, come **parchi naturali, siti storici, borghi e luoghi culturali**, rendendo l'esperienza turistica unica e ricca di contenuti.

Lungo il tracciato sono previste **aree di sosta attrezzate, punti di ristoro e stazioni di assistenza** per biciclette, per garantire ai cicloturisti un'esperienza sicura e confortevole, favorendo un turismo lento e sostenibile.

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Progetti di espansione e investimenti

Gli obiettivi al 2026

La **Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese** beneficia di finanziamenti importanti da parte della Regione Puglia e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il progetto mira a completare e connettere percorsi per una mobilità sostenibile, valorizzando la storia e la natura del territorio.

In quest'ottica la ciclovia vedrà il **completamento di 192 km di percorso ciclabile entro il 2026**, grazie a un programma di investimenti mirato e fondi di cofinanziamento.

4 nuove tratte

In particolare, sono in fase di esecuzione **4 nuove tratte** che saranno completate entro il biennio, nel rispetto delle scadenze del PNRR.

- **Spinazzola - Castel del Monte**: 35 km, con un investimento di **7,2 milioni di euro**.
- **Castel del Monte - Bitonto**: 31 km, con un investimento di **7,5 milioni di euro**.
- **Bitonto - Gioia del Colle**: 45,5 km, con un investimento di **11,3 milioni di euro**.
- **Gioia del Colle - Cisternino**: 57 km, con un investimento di **13,3 milioni di euro**.

Mobilità dolce

Gli investimenti per la Ciclovia sono parte di una strategia ampia di AQP per promuovere la mobilità dolce e ridurre l'impatto ambientale del traffico, valorizzando il territorio attraverso percorsi sicuri, sostenibili e turistici.

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Acquedotto Pugliese e la mobilità sostenibile

L'Acquedotto Pugliese ha integrato l'iniziativa all'interno del proprio **Piano Strategico 2022-2026**. Questa scelta sottolinea l'impegno di AQP verso una gestione responsabile e sostenibile delle risorse naturali, e la volontà di contribuire attivamente alla mobilità dolce.

AQP per l'economia circolare

La Ciclovía è parte della strategia di AQP per l'economia circolare, con l'obiettivo di incentivare la mobilità sostenibile e l'uso delle risorse in modo responsabile. Attraverso l'opera, inoltre, AQP vuole promuovere la sensibilizzazione dei cittadini e dei turisti, incentivando il rispetto per l'ambiente e incoraggiando pratiche di mobilità a basso impatto ambientale.



ACQUEDOTTO PUGLIESE

Valorizzazione Culturale e Ambientale della Ciclovía

Patrimonio culturale

Uno degli obiettivi del progetto è la **valorizzazione del patrimonio culturale e naturale della Puglia**. Lungo il percorso, AQP e i partner istituzionali hanno programmato una serie di interventi per riqualificare siti di interesse storico e naturale, rendendo il tracciato un'opportunità per scoprire le tradizioni e il paesaggio della Regione.

Gli interventi di valorizzazione riguarderanno, ad esempio, la **riqualificazione e la manutenzione di siti e borghi storici** per preservare il patrimonio culturale e promuovere il turismo locale, ma anche la **dislocazione di punti informativi** per offrire dettagli sulle caratteristiche storiche e naturalistiche del territorio, creando una rete di aree di sosta per migliorare l'esperienza dei cicloturisti.

Benefici per il turismo sostenibile

La Ciclovía rappresenta un'opportunità unica per sviluppare un **turismo lento e rispettoso**, che permette ai visitatori di scoprire la Puglia autentica, con un impatto positivo sulle economie locali.

Il percorso si propone come incentivo per le attività economiche locali, con il **coinvolgimento di commercianti, artigiani e produttori tipici**, che potranno beneficiare del flusso turistico generato.



ACQUEDOTTO PUGLIESE

Prospettive europee e collaborazioni internazionali

Visione internazionale

La **Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese** si inserisce in una visione internazionale grazie alla collaborazione con la rete **EuroVelo** e la **FIAB** (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta). Queste partnership puntano a fare della Puglia una destinazione di riferimento per il cicloturismo europeo, collegandola alle principali vie ciclabili internazionali e aumentando così la visibilità e l'accessibilità della ciclovia pugliese per i cicloturisti di tutta Europa.

Collegamenti con la Rete EuroVelo

La Ciclovia è progettata per integrarsi alla **Ciclovia Adriatica**, parte del network EuroVelo, garantendo la continuità dei percorsi ciclabili lungo il versante adriatico e **facilitando i collegamenti cicloturistici verso altre destinazioni europee**. Questa connessione consente ai cicloturisti di attraversare l'Italia e di raggiungere la Puglia, inserendola in un itinerario di grande rilievo internazionale.

Collaborazioni ed eventi internazionali

Alla **Fiera del Levante 2024** si è tenuta una conferenza con rappresentanti istituzionali, locali ed europei, dove è stato presentato lo stato di avanzamento della Ciclovia e le prospettive per la sua integrazione nella rete EuroVelo.

Partner come FIAB e rappresentanti della rete EuroVelo hanno evidenziato il ruolo della ciclovia pugliese **come esempio di infrastruttura sostenibile e modello di integrazione europea** per il cicloturismo.

Obiettivi di sviluppo per il futuro

Gli investimenti previsti già da Piano Strategico al 2026 evidenziano la volontà di AQP di espandere la rete ciclabile della Puglia, con l'obiettivo di integrarla ulteriormente con altre ciclovie italiane ed europee, trasformando la Regione in una meta primaria per il turismo in bicicletta. A tal fine, è prevista anche la promozione di **nuove collaborazioni con partner europei**, per realizzare progetti che valorizzino il territorio in modo sostenibile e che sostengano le economie locali.

Queste prospettive europee posizionano **la Puglia come destinazione strategica e sostenibile per il cicloturismo**, trasformando la Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese in un'infrastruttura chiave per la mobilità dolce e la connessione internazionale.

